

Climate change, polizze tarate su rating ad hoc

«Le polizze assicurative sono un tema fondamentale per l'agricoltura del futuro». Lo afferma **Cristian Maretti**, presidente di **Legacoop Agroalimentare**, che a *ItaliaOggi* spiega il progetto **Life Ada**, messo in piedi con **Unipol** e **Cia**, proprio sull'adattamento al cambiamento climatico. «Abbiamo iniziato a lavorarci qualche anno fa, in particolare con le filiere di vino (**Cevico**), ortofrutta (**Apofruit**) e **Parmigiano Reggiano (Granterre)**, in quanto ci interessa analizzare le dop con i cambiamenti climatici. Perché i disciplinari di produzione sono un vantaggio, ma possono essere un freno; dobbiamo domandarci che succede se smette di piovere e non posso più produrre mais per le bovine che fanno latte per la Dop». Nel progetto Ada, implementato in Emilia Romagna per essere poi allargato a Veneto, Toscana e Lazio, «abbiamo coinvolto **Unipol**», chiosa Maretti, «per capire se sia possibile differenziare i rating assicurativi sulla base dell'attività di ogni singolo assicurato e sulla base del rischio rispetto alla loro collocazione geografica». **Lorenzo Sazzini** per Legacoop segue Life Ada; dice: «L'obiettivo è trasferire agli agricoltori conoscenze sugli scenari climatici insieme alla gestione del rischio, costruire strumenti adeguati per supportare il processo decisionale e al tempo stesso promuovere un approccio innovativo degli assicuratori per mantenere l'assicurabilità degli agricoltori, nonostante l'aumento dei rischi da catastrofe».

— © Riproduzione riservata —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 315 - L. 1956 - T. 1956



Superficie 11 %